



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale
V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Via M. Ugo n 60 Palermo tel. 0917409041- 0917409042
email: quintacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 190 della seduta del 4 ottobre 2019

Approvato in data ___/___/____

ORDINE DEL GIORNO: n. 157 del 26/09/2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09,00

ORARIO INIZIO SEDUTA 09,00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Bertolino	Francesco	presente	09,00	11,35				
Mattaliano	Cesare	presente	09,00	11,35				
Caputo	Valentina	Presente	9,00	11,35				
Chinnici	Valentina	Assente	-----	-----				
Lo Monaco	Rosalia	Presente	9,00	11,35				

VERBALE

Il Presidente Francesco Bertolino, assistito nei lavori dalla segreteria Marilena Manduci, dopo aver constatato il quorum legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà l'avvio ai lavori precisando che l'incontro odierno è fatto su espressa richiesta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, la quale ha manifestato il desiderio di aggiornare la Commissione riguardo l'incontro che ha avuto con il Sindaco e i Dirigenti Scolastici in ordine all'inizio dell'anno scolastico.

Il Presidente inoltre puntualizza, che la Commissione a seguire, approfitterà della presenza dell'Assessora per affrontare altre questioni.

L'Assessora Marano, nel soffermarsi ad illustrare nel dettaglio i contenuti del suddetto incontro, premette che insieme al Sindaco, dopo aver preso atto che circa 2/3 dei Dirigenti Scolastici era cambiato, ha ritenuto opportuno indire un incontro con loro, per un confronto e annunciare contestualmente alcune esigenze dell'Amministrazione.

Per tutelare il diritto allo studio, a prescindere dall'Edilizia Scolastica, l'Amministrazione spende una cifra pari a circa 22/24 milioni di euro. Nell'interlocuzione con i Dirigenti, precisa l'Assessora, sono state messe a fuoco delle scelte, che ritiene rivestano un ruolo determinante. Fa riferimento ai Fondi PAC, sottolineando che il Comune di Palermo è uno fra i pochissimi comuni del Sud che li sa utilizzare. Riferisce, che nell'interlocuzione con i Dirigenti è stato più volte sottolineato che l'Amministrazione ha delle esigenze quali quello di voler dialogare, cooperare ovvero avere uno scambio di collaborazione, senza alcuna cessazione di titolarità. Soffermandosi su alcuni aspetti della riforma, l'Assessora precisa che la Scuola, per essere aperta la territorio, si deve innanzi tutto riconoscere e darsi una struttura comunicante.

Nell'affrontare la tematica riguardante l'Assistenza Specialistica per gli alunni disabili, afferma che non appena sarà ultimato l'iter per dare l'avvio al servizio, sarà attivato uno sportello di ascolto, il mercoledì pomeriggio con un' assistente sociale e un psicologo (personale che si trova già c/o l' Ufficio ma su un altro servizio). Cioè soprattutto per la presa in carico per il diritto allo studio e l'inclusione. Questo anche per tutelate la giusta informazione alle famiglie dei bambini disabili, visto e considerato che a volte l'informazione, da parte di alcune scuole, non è avvenuta in maniera corretta, oltre che nei modi sbagliati. Grazie al frutto dell'osservazione avvenuta in questi anni, si è pensato che il mettere in chiaro alle famiglie più vulnerabili con disabili tutti i loro diritti, sicuramente si sarebbero sentite meno sole.

Il Cons. Mattaliano, chiede se è possibile far coniugare questo sportello, con quello delle attività attinenti il "Garante per la tutela del diritto del disabile".

L'Assessora, dopo aver dichiarato che l'intento è proprio questo, aggiunge che a seguito una osservazione fatta in questi ultimi due anni, si è potuto constatare che vengono fatte diagnosi semplicistiche che fanno entrare le famiglie in un tunnel.

L'Assessora nel continuare ad affrontare la questione riguardante l'Assistenza Specialistica, afferma che le difficoltà non mancano, e per quanto attiene alla comunicazione sul portale, si pensa di attivarlo attraverso una collaborazione con SISPI, in particolar modo quello che riguarda il servizio per la selezione. Nonostante comunque l'impegno da parte dell'Amm.ne, per sanare i vari disguidi, alcuni Dirigenti hanno mosso ugualmente difficoltà a causa dell'assenza del "contratto di servizio".

L'Assessore preme a sottolineare che spesso a causa di un atteggiamento dispotico da parte del dirigente, viene spesso lesa la dignità del ruolo e delle professionalità dell'assistente specialistica.

Il Cons. Cesare Mattaliano sulla scorta di quanto sopra, puntualizza che a suo parere il rifiutare l'immissione di un servizio possa essere configurato come una omissione o interruzione di un pubblico servizio, e quindi incorrere nel penale.

Sul fatto che alcuni Dirigenti erano più propensi per una convenzione, l'Assessore precisa che a tal proposito, l'USR si era pronunciata negativamente.

Il Cons. Cesare Mattaliano chiede all'Assessora, se in occasione dell'incontro con i Dirigenti Scolastici, avesse avuto modo di affrontare la questione legata alla rimodulazione delle ore, a tutela di quei ragazzini che non riescono a fruire delle ore assegnate.

Ls Cons.ra Valentina Caputo, entrando nel merito della questione, sottolinea che queste vengono date dall'ASP secondo linee guida, e che pertanto l'ipotesi, tante volte sottoposta e proposta dalle Associazioni degli Assistenti Specialistici di fare il recupero delle ore perse nella settimana successiva, non può essere presa in considerazione, per il principio secondo cui il ragazzino non può fare nel corso della settimana più ore di quante previste, per non essere sovraccaricato.

L'Avvocatura, inoltre, ha dato delle indicazioni ben precise perché ci fosse una coerenza con il rapporto di "Consulenza Professionale". Con la specifica altresì, che il recupero compensativo, proprio del rapporto di lavoro subordinato, non deve esserci. Così Come non è possibile che ci sia una disposizione per il pagamento trimestrale degli Assistenti Specialistici.

La Cons.ra Rosalia Lo Monaco, in ordine al Portale SISPI, rispetto alle buone prassi, suggerimenti, e così via, chiede se l'Amministrazione li può mettere sul sito come linee virtuose.

L'Assessora riferisce che, sull'Assistenza Specialistica c'è un nuovo portale, pur tuttavia nonostante ci sia l'interlocuzione con la SISPI, nonostante sul sito ufficiale del Comune ci sia l'Area, permangono ancora una serie di difficoltà, infatti, alcuni contenuti mancano a causa di una lentezza di procedure. E' pertanto da capire in che modo la SISPI intende procedere.

La Cons.ra Caputo, cambiando argomento, pone in discussione la tematica riguardate le diete e l'alimentazione all'interno del servizio della refezione scolastica, affermando che se è pur vero che il prevedere il cestino biodegradabile a salvaguardia dell'ambiente, sia una scelta condivisibile, tuttavia è altrettanto importante, a tutela dell'igiene, capire dove il pasto va consumato,

l'Assessore riferisce che l'ASP dal punto di vista igienico-sanitario adotta criteri

restrittissimi.

Il Presidente, pone all'attenzione dell'Assessora la questione riguardante la Scuola Parisi, precisando che, su sollecito delle Consigliere Valentina Chinnici e Rosalia Lo Monaco, e considerato che la struttura è strategica, con un grande significato, nel cuore di un quartiere particolare, la Commissione ha già effettuato un sopralluogo presso la struttura, insieme agli Uffici del Settore Verde, con l'obiettivo di valutare l'ipotesi di uno spazio gioco per bambini.

Il Presidente a chiarimento, chiede se la struttura è in carico al Settore Scuola o al Patrimonio.

La Cons.ra Lo Monaco, interviene per aggiungere che durante il sopralluogo, la Commissione ha potuto constatare che all'interno dei locali si trovano scatoli con libri, chiede per l'appunto, quale è l'intenzione dell'Amministrazione al riguardo.

L'Ass.ra Marano, dopo aver informato la Commissione che i libri saranno distribuiti nelle scuole, entrando nel merito della struttura, afferma che questa è sempre stata motivo di dibattito, se ne è sempre occupata e purtroppo non c'è mai stato un progetto esecutivo di recupero che lo riguardasse, si è resa conto che all'interno del Piano Triennale delle OO.PP. non c'era. E' comunque, afferma l'Assessora, una struttura sana e non ci sono alcune genere d' infiltrazioni.

Dichiara che personalmente si è sempre battuta perché diventasse un centro educativo. Racconta che, con una lettera al Patrimonio, dove venivano indicati oltre che a questo, anche altri beni, si chiedeva che venissero immediatamente destinati come beni per accedere ai finanziamenti sui quali qualche soggetto privato si potesse basare, ai fini della riqualificazione, per ottenere i finanziamenti regionali. In una interlocuzione con il Patrimonio con i Dirigenti di allora, Dott. Domenico Verona e dott.ssa Rosa Vicari, questi dichiararono, che non era loro compito partecipare ad un tale tipo di bando.

Il Cons. Mattaliano, riguardo alla partecipazione al suddetto bando, informa l'Assessora, che la Commissione si occupò lungamente, anche attraverso vari incontri con il Patrimonio, di tale questione, senza che si sortisse a nulla in quanto gli Uffici su citati, affermarono che non era loro compito andare a individuare i beni da riqualificare.

L'Assessora Marano, informa che allora con l'Ass.re Mattina si è pensato, per restituire la struttura al territorio, di percorrere la strada con "Fondazione", con l'unica condizione che venisse restituita la sezione infanzia con servizio di refezione annessa. Tutto il resto può essere utilizzato per gli anziani, per i servizi sociali, e così via.

Passando ad un altro tema, il Presidente, prima che si concluda l'incontro, chiede

all'Assessora, di essere aggiornati rispetto ai progetti afferenti alla 285/97 (schede tecniche).

L'Assessora, dopo aver fatto la premessa che i fondi hanno una radice di carattere sociale, precisa che l'intento iniziale, era quello di fare dei laboratori ludici, facendo incrociare le attività rinomate del Teatro Massimo con quelle delle Scuole. A seguito però alcune indicazioni da parte della Capo di Gabinetto, si sono orientati su quello che potesse essere una forma di sintonia e di collaborazione con il Teatro Massimo (musicale), e con il Teatro Biondo (recitazione e drammatizzazione). Inoltre si era pensato di realizzare nelle Scuole, dove viene fatta la Refezione (48 plessi), attraverso l'intervento dell'AMAP, mettere delle prese d'acqua e come gesto simbolico togliere le bottigliette di plastica nel principio dell'acqua potabile, far regalare le borraccine dalla la Ditta COOT. Purtroppo l'AMAP ha rappresentato una serie di difficoltà, per cui, ha chiesto all'Assessora Prestigiacomio di unitamente incontrare l'AMAP per proporre di vedere di trovare un finanziamento per mettere delle fontanelle (con il filtro), ciò nel rispetto dell'educazione sociale e ambientale. In questo momento si è in attesa di risposta da parte dell'AMAP.

Il Cons. Mattaliano, approfittando della presenza dell'Assessora, chiede delucidazioni rispetto a un progetto che sarebbe dovuto partire per "Grillo Parlante" Centro Storico.

L'Ass.ra precisa che il progetto "Dappertutto" con l'Ass.ne Danilo Dolci realizzato su 0-6 vengono fatti laboratori ludici, con psicomotricità, musica e tutta una serie di attività. Nel caso di bambini 0-3 vengono fatti c/o la scuola Maria Pia di Savoia.

ORARIO FINE SEDUTA 11,35

La Segretaria

Il Presidente
